



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Direttore generale

Dott.ssa Teresa Romei

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti

Avv. Marta Sevi

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali

Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente

Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto

Selezione pubblica indetta per la copertura di n. 5 posti di Ricercatore universitario a tempo determinato, con contratto triennale ed in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

IL RETTORE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 15 aprile 2004, n. 106, e il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, gli artt. 22, 24 e 29;
- VISTO** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO** il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- VISTO** l'art. 1, comma 635, della legge 27.12.2017, n. 205 che, a decorrere dall'anno 2018, ha disposto che i contratti delle ricercatrici a tempo determinato, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria e che al relativo



onere si provvede con le risorse di cui all'art. 29, co. 22 (secondo periodo), della L. 240/2010;

VISTO il D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019, in particolare il comma 5 *bis* dell'art. 5 che dispone che i contratti di cui al comma 3, lettere a) e b), art. 24 della L. 240/2010, possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito;

VISTO il D.P.C.M. 23.07.2024 che ha stabilito i nuovi costi dei contratti stipulati con i ricercatori ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero euro 163.731,52 (costo triennale, in regime di impegno a tempo pieno) ed euro 118.784,19 (costo triennale, in regime di impegno a tempo definito);

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTI il testo della legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ed in particolare l'articolo 14 del citato decreto 36, che prevede disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università;

l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) prevedendo che per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (entro luglio 2025) le Università possono "indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027", e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;

VISTO il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" di questa Università, emanato con D.R. n. 1755-2021, prot. n. 60858 -l/3 del 15.12.2021;

VISTO in particolare, l'art. 3, co. 2, l. h) che dispone *[nell'ipotesi di un'eventuale specificazione, il profilo didattico, scientifico e assistenziale è quello della declaratoria del settore concorsuale relativo al posto da ricoprire, profilo definito dal Decreto Ministeriale di determinazione dei macrosettori e dei settori concorsuali vigente al momento della formulazione della richiesta di copertura del posto da parte del Consiglio di Dipartimento]*;

VISTI l'articolo 28 del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022 che, al decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022, ha aggiunto l'art. 14 bis rubricato "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese",



il comma 1 del suindicato art. 14-bis che ha previsto, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società;

VISTO il progetto presentato dagli atenei pugliesi, dal titolo "Patto territoriale per il sistema universitario pugliese", il quale è stato finanziato dal MUR con € 112 milioni circa di cui € 17 milioni circa, al netto del cofinanziamento previsto, sono stati assegnati all'Università di Foggia (Avviso n.1290 dell'8 agosto 2022, Patti territoriali per l'alta formazione delle imprese - art. 14 bis del D.L. 152/2021), per realizzare gli obiettivi progettuali consistenti nell'attivazione di corsi di studio triennali: uno in Biotecnologie e l'altro Ingegneria della trasformazione digitale;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 13 luglio 2023, con la quale si chiedeva, per la realizzazione dei suddetti obiettivi del progetto, l'istituzione di n. 15 ricercatori a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, com. 3, lett. a) della Legge n. 240/2010;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 20.09.2023, con la quale era stata approvata l'istituzione dei posti di ricercatore in parola ed era stato autorizzato il Rettore alla emanazione dei relativi bandi, condizionando l'efficacia della delibera all'emanazione del DPCM di concessione del finanziamento relativo al richiamato progetto "Patto territoriale dell'Alta Formazione per le imprese", assegnato all'Ateneo ai sensi del DL 6/11/2021 e DD MUR prot. 1290 dell'8/08/2022, nonché all'accredito della I tranche di finanziamento;

VISTO il D.P.C.M. del 26 settembre 2023 sul riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese, registrato (n. 2731) dalla Corte dei Conti in data 16 ottobre 2023;

ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nel corso della riunione del 12.09.2024 (Prot. n. 49533-VII/1 del 24.09.2024), ha proposto:

a) di reiterare la richiesta di istituzione dei seguenti posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), da reclutare ai sensi del previgente art. 24, co. 3, l. (a della L. 240/2010, e a valere sui fondi del progetto in parola e per le esigenze didattico-scientifiche del corso di studio in Ingegneria della Trasformazione Digitale:

- n. 1 posto per il GSD 01/INFO-01, SSD INFO-01/A Informatica (già SSD INF/01 Informatica),



- n. 2 posti per il GSD 09/IINF-05, SSD IINF/05-A Sistemi di Elaborazione delle Informazioni (già SSD ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni),

- n. 1 posto per il GSD 09/IIET-01, SSD IIET-01/A Elettrotecnica (già SSD ING-IND/31 Elettrotecnica),

b) di proporre, sempre a valere sui fondi del progetto in parola e per le esigenze didattico-scientifiche del corso di studio in Ingegneria della Trasformazione Digitale, l'istituzione di:

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), da reclutare ai sensi del previgente art. 24, co. 3, l. a della L. 240/2010, e per il GSD 09/IIND-04, SSD IIND-04/A "Tecnologie e sistemi di lavorazione" (già ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione"),

VISTA

la nota del Direttore del DAFNE (prot. n. 51497-VII/1 del 03.10.2024) con la quale è stato precisato che per tutti i posti di ricercatori a tempo determinato di tipo a) *de quo* è previsto il regime di impegno a tempo pieno;

ACCERTATO

che in data 29 febbraio 2024 è stato effettuato dall'Università del Salento, nella sua funzione di soggetto capofila, il primo trasferimento del riparto dei fondi del finanziamento ricevuto per € 5.959.284,00 a favore dell'Università di Foggia;

ATTESO

che il Dipartimento interessato ha fornito le indicazioni per l'emanazione dei relativi bandi;

CONSIDERATO

che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 09.10.2024 e del 30.10.2024, hanno approvato l'istituzione dei posti in parola;

ACCERTATA

la copertura finanziaria,

SENTITO

il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti,

DECRETA

Art. 1 – Indizione selezione pubblica

È indetta la selezione pubblica, per la copertura di n. 5 posti di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, secondo le indicazioni di seguito indicate:

Posti	1
Dipartimento di appartenenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
GSD ex D.M. 639/2024	01/INFO-01 "Informatica"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	INFO-01/A "Informatica"
Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	già 01/B1 "Informatica"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	già INF-01 "Informatica"



Profilo didattico e scientifico ex D.M.
639/2024

L'Informatica è la scienza che si occupa dei sistemi e processi computazionali e del trattamento automatico dell'informazione e ne studia gli aspetti fondazionali, metodologici, tecnologici, sociali e didattici. Il gruppo si interessa alle attività scientifiche e formative relative alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo di sistemi informatici. Le competenze riguardano le basi concettuali e le applicazioni dell'informatica, impiegate nelle diverse discipline per la risoluzione dei problemi mediante l'approccio computazionale. Il gruppo include gli ambiti di seguito elencati, esemplificati in maniera non esaustiva: - architetture, reti e sistemi di elaborazione (sistemi operativi, cloud, distribuiti, embedded, mobili, paralleli e pervasivi; calcolo a elevate prestazioni; modellizzazione e valutazione di affidabilità e prestazioni); - ingegneria del software e linguaggi (progettazione, sviluppo, evoluzione, qualità, monitoring e testing; architetture software; linguaggi e ambienti di programmazione non classici; meta-modellizzazione; gestione di progetto); - metodi formali e modelli computazionali (computabilità e complessità computazionale; verifica; automi, linguaggi formali e combinatoria; teoria della concorrenza; modelli computazionali non classici, inclusi quelli quantistici); - cybersicurezza (protezione e privacy nell'accesso e nell'uso di dati, reti e sistemi; crittografia; progettazione sicura delle applicazioni software e tecniche per l'identificazione dei rischi; digital forensics); - algoritmi e strutture dati (progettazione, sperimentazione e analisi; algoritmi non classici, inclusi quelli quantistici; strutture combinatorie e probabilistiche; teoria dell'informazione; compressione e integrità dei dati); - gestione e analisi dei dati e della conoscenza (basi di dati; sistemi informativi; data mining; process mining; information retrieval; sistemi di raccomandazione); - intelligenza artificiale (aspetti fondazionali; machine learning; ragionamento automatico e rappresentazione della conoscenza; esplorazione degli spazi di scelta; agenti intelligenti; visione artificiale; trattamento del linguaggio naturale);

- grafica computazionale e multimedialità (visualizzazione e trattamento di dati multimediali);



	<p>realtà virtuale e aumentata; elaborazione di suoni, immagini e video);</p> <p>- interazione persona-macchina (progettazione centrata sull'utente e inclusiva; esperienza d'uso e usabilità delle applicazioni); - metodi e strumenti informatici per le scienze naturali, sociali e umanistiche (modellizzazione e simulazione di sistemi complessi; informatica giuridica; informatica umanistica; economia computazionale; sanità digitale; analisi dei media sociali e delle reti); - bioinformatica (metodi e strumenti informatici per le scienze della vita; informatica omica; biologia computazionale; modellizzazione e simulazione di sistemi biologici); - trasformazione digitale e didattica dell'informatica (aspetti formativi, professionali e sociali; etica e storia dell'informatica).</p>
Regime di impegno	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici) Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12)

Posti	2
Dipartimento di afferenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
GSD ex D.M. 639/2024	09/IINF-05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	IINF-05/A "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni"
Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	già 09/H1 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	già ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni"
Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024	Il gruppo scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica



	<p>giuridica, smart manufacturing. Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca: - architetture dei sistemi di elaborazione, che include i sistemi embedded, real-time e ciber-fisici, le architetture per il calcolo ad alta efficienza energetica, ad alte prestazioni e quantistico, gli strumenti per la modellazione, la simulazione, la progettazione automatica dei sistemi digitali; - sistemi distribuiti e paralleli, che include i sistemi operativi, le reti di calcolatori, gli aspetti informatici dell'IoT, i sistemi cloud-edge e gli strumenti di valutazione delle prestazioni; - ingegneria del software: include le metodologie, i linguaggi di programmazione, le infrastrutture software e i relativi strumenti; - ingegneria degli algoritmi e informatica teorica, che include la complessità computazionale, gli algoritmi distribuiti, paralleli, su grafi, quantistici, la teoria algoritmica dei giochi, i metodi formali e i modelli di calcolo; - sicurezza informatica, che include le tecniche informatiche per cybersecurity e privacy, la crittografia e la sicurezza delle reti di calcolatori; - intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale; - grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; - interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione; - basi di dati e sistemi informativi, che include le tecnologie Web, il reperimento dell'informazione, le biblioteche digitali, la trasformazione e integrazione dei dati, i Big Data e la gestione dei dati in bioinformatica;</p> <p>- machine learning, che include il data mining, il process mining, gli aspetti informatici della scienza dei dati e delle tecniche di elaborazione e riconoscimento dei segnali, l'elaborazione dei dati sensoriali in robotica e l'analisi di dati biologici e biomedici. L'attività didattica copre lo spettro che va dai diversi domini specialistici alla formazione di base per l'utilizzo, in tutti i campi, degli approcci metodologici e tecnologici propri dell'ingegneria</p>
--	--



	informatica. Rientrano nell'ambito del gruppo i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie per definire i requisiti, progettare, sviluppare, valutare e gestire i sistemi informatici, assicurandone l'adeguatezza, la correttezza, l'affidabilità, le prestazioni, la sicurezza, la convenienza economica, la sostenibilità e il rispetto dell'etica.
Regime di impegno	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici) Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12)

Posti	1
Dipartimento di afferenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
GSD ex D.M. 639/2024	09/IIET-01 "Elettrotecnica"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	IIET-01/A "Elettrotecnica"
Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	già 09/E1 "Elettrotecnica"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	già ING-IND/31 "Elettrotecnica"
Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024	Il gruppo scientifico disciplinare studia gli aspetti teorici e sperimentali e lo sviluppo delle relative applicazioni dei due filoni di ricerca complementari dei campi elettromagnetici e dei circuiti elettrici ed elettronici nell'ingegneria civile, industriale e dell'informazione. Nel primo filone si studiano problemi di campo elettromagnetico, di compatibilità elettromagnetica, di magnetofluidodinamica e di modellistica e diagnostica dei materiali di interesse elettrico e magnetico. Nel secondo filone si studiano i circuiti, sia analogici sia digitali, e i relativi modelli: lineari, non lineari e tempo-varianti, a parametri concentrati e distribuiti, di segnale e di potenza, mono e multidimensionali. I due approcci complementari sono applicati all'analisi, sintesi, modellistica numerica e progettazione automatica delle apparecchiature, dei dispositivi e dei sistemi elettrici, all'ingegneria dei plasmi, alla fusione termonucleare, agli acceleratori di particelle, all'elettrotermia, alla compatibilità elettromagnetica, alla qualità, sicurezza ed impatto ambientale nelle



	applicazioni elettriche, ai circuiti per l'elaborazione dei segnali, ai circuiti adattativi e reti neurali, all'elettronica di potenza e alla conversione dell'energia elettrica. Le competenze didattiche spaziano dai fondamenti dell'Elettrotecnica fino alle tematiche di ricerca e applicative del gruppo.
Regime di impegno	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici) Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12)

Posti	1
Dipartimento di afferenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
GSD ex D.M. 639/2024	09/IIND-04 "Tecnologie e sistemi di lavorazione"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	IIND-04/A "Tecnologie e sistemi di lavorazione"
Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	già 09/B1 "Tecnologie e sistemi di lavorazione"
Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	già ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione"
Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024	L'attività scientifica e didattico-formativa del gruppo scientifico disciplinare si riferisce al campo delle tecnologie e sistemi di produzione. Le attività riguardano i processi manifatturieri, di trasformazione e gestione di materiali in relazione all'intero ciclo di vita dei prodotti dalla loro concezione, alla produzione, al riuso o riciclo secondo strategie di economia circolare. In particolare, il gruppo studia e cura la didattica degli elementi di seguito indicati anche considerando le intersezioni tra aspetti scientifici, tecnologici, economici e di sostenibilità: - la caratterizzazione meccanica, tecnologica, funzionale e strutturale dei materiali per definire il legame delle loro proprietà con i parametri che governano i processi. - i processi di trasformazione, a tutte le scale dimensionali, che interessano le produzioni, dalla fabbricazione con tecniche additive, sottrattive e invarianti, alle giunzioni e assemblaggi, alla de-produzione secondo le strategie della economia circolare. - le metodologie e gli strumenti per la progettazione dei processi, dei componenti e dei sistemi di trasformazione e la caratterizzazione



	delle loro prestazioni in termini di precisione, efficienza, costo e idoneità all'uso, in ottica integrata e sostenibile; la programmazione, la gestione, il controllo e il miglioramento della qualità di prodotti e processi; lo sviluppo dei prodotti nell'ottica della sostenibilità e della riduzione dei costi e dei tempi di produzione; l'ingegneria inversa, la metrologia industriale applicata alla produzione, il collaudo di prodotti, attrezzature e sistemi di produzione; la gestione del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente e del benessere psico-fisico degli operatori.
Regime di impegno	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici) Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12)

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare i candidati italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di scuola di specializzazione medica.

Il possesso del predetto requisito sarà verificato dalla Commissione giudicatrice nominata per la presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equiparazione ai sensi della vigente normativa in materia.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I o di II fascia o ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università;
- 6) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi



complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

La domanda di ammissione dovrà pervenire a questa Università entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito dell'Ateneo.

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della presente procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/rtda-2021-26>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non il termine indicato al primo comma del presente articolo.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

Art. 4 - Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail/pec a cui inviare le comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Foggia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al co. 1 dell'art.22 della Legge 240/2010; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;



- 8) di non essere stato già assunto come professore di prima o di seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 9) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
- 12) di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Università di Foggia e di quanto previsto dall'art.18, co. 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda nonché della dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati, di cui alla successiva lettera f).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

Nella domanda dovrà essere indicato un recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica/pec a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Reclutamento Personale Docente all'indirizzo e-mail: protocollo@cert.unifg.it

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica ed eventualmente assistenziale (se prevista), nonché dei titoli posseduti. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute;
- c) pubblicazioni in formato digitale, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato dal precedente art. 1;
- d) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
- f) informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione.

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione delle attività svolte e dei titoli posseduti;
- pubblicazioni scientifiche.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.



Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche, entro la data di scadenza del bando, potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero dovrà risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- presentare apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei titoli presentati;
- produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Pertanto, in presenza dei motivi che ne costituiscono il presupposto ai sensi degli articoli precedenti, l'esclusione dalla procedura di selezione è disposta in qualunque momento con motivato decreto rettorale e comunicata all'interessato.



Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale e sarà composta da tre professori, di cui almeno due appartenenti ad altro Ateneo, anche straniero, nominata secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università. Il decreto rettorale di nomina viene reso pubblico per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Se la causa della ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 - Attività della Commissione giudicatrice

La selezione è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando ed illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice; è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (se indicata al precedente art. 1). La Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche dei candidati mediante lo svolgimento di una prova didattica-lezione.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, definisce i criteri e i parametri di valutazione, tenuto conto della normativa vigente e prevedendo quale criterio preferenziale il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo. Verifica, altresì, il possesso del requisito di ammissione da parte dei candidati e l'insussistenza delle preclusioni di cui al punto 7) del precedente art. 4.

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21.09.2011.

La Commissione giudicatrice comunica senza indugio le determinazioni di cui al comma precedente al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità prima della prosecuzione dei lavori della Commissione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla prova orale, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, se prevista dal precedente art. 1, e alla prova didattica, volta a valutare le competenze didattiche richieste.

Le prove si svolgeranno on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento delle prove on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio-video in videoconferenza, in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento delle suddette prove resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato.



La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La convocazione, per la discussione dei titoli e della produzione scientifica presentati, per lo svolgimento della prova orale, volta ad accertare anche la conoscenza della lingua straniera (se prevista), nonché per lo svolgimento della prova didattica/lezione, sarà comunicata ai candidati, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web ed invio di apposita comunicazione alla casella di posta elettronica (pec) indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

Al termine della discussione, sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (se prevista) nonché della prova didattica/lezione, la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei, che devono aver ricevuto una valutazione positiva, diversamente graduabile, sia per i titoli e le pubblicazioni sia per la prova didattica.

Al termine dei lavori, la Commissione redige una relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi conseguiti da ciascun candidato ammesso.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale entro venti giorni dalla consegna dei verbali al responsabile del procedimento.

Di tale accertamento viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti". Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito di Ateneo. I verbali delle sedute successive a quella della valutazione preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10 - Chiamata e stipula del contratto individuale di lavoro

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione degli idonei, di norma, entro trenta giorni dalla data del predetto decreto, con delibera motivata, propone la chiamata di uno dei candidati idonei, prevedendo, quale criterio preferenziale, il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo, ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata. La delibera è approvata



con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento,

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. a), della legge n. 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata, concedendo un termine di trenta giorni per provvedere alla relativa deliberazione. Nel caso in cui, decorso il predetto termine, il Dipartimento non si pronunci sulla richiesta di riesame o confermi la proposta di chiamata deliberata in precedenza, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata.

A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata, il ricercatore chiamato è invitato a stipulare il contratto di lavoro di cui all'art.1 del presente bando.

Il contratto è stipulato nel rispetto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Foggia e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010 e dell'Atto unilaterale (ns. prot. n. 16217 – III/13 dell'11.05.2020), citato in premessa.

Art. 11 - Disciplina del rapporto di lavoro

Il contratto avrà una durata di 36 mesi.

Il rapporto di lavoro che si instaura fra l'Università di Foggia ed il vincitore della selezione è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 9, della L. 240/2010, la titolarità di tali contratti costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, ma non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli dell'Università.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui alla Legge 240/2010, quelle di cui agli articoli 32, commi 1, 2, 3 e 5, 33 e 34, comma 1, del DPR 11.7.1980, n. 382, in quanto compatibili con la natura del rapporto instaurato con l'Università, nonché quelle dello Statuto dell'Università di Foggia e dei Regolamenti attuativi, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla partecipazione all'elettorato attivo e passivo dei predetti soggetti negli Organi collegiali di Ateneo.

Le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro sono regolate dagli artt. 13 e 14 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato.

Il ricercatore che verrà assunto con regime di impegno a tempo pieno dovrà svolgere, complessivamente, 1.500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore da riservare allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sulla base delle esigenze del Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore, ovvero attività di ricerca (in linea con quanto riportato nella declaratoria del s.c.), attività di didattica e di didattica integrativa (svolgimento di attività didattiche nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale) e attività di servizio agli studenti.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, i contratti di lavoro sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Il ricercatore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 12 - Trattamento economico

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati, in relazione al regime d'impegno, così come stabilito, dall'art. 2 del D.L. 2.3.1987, n. 57, convertito nella legge



22.4.1987, n. 158. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato. Verrà assicurata idonea copertura assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

È nominato, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, il dott. Pasquale Monteleone (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it).

Art. 15 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-reclutamento-ricercatori-td.pdf> e, per quanto compatibili, le disposizioni del Capo I – Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Il bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi docenti”, sul sito del Miur (con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati) nonché sul sito dell'Unione Europea (Euraxess).

Sarà pubblicato, altresì, apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

I provvedimenti relativi alla nomina della Commissione giudicatrice ed all'approvazione degli atti della procedura stessa sono pubblicati all'albo ufficiale, oltre che sul sito web dell'Ateneo.

Gli atti relativi alle procedure disciplinate dal presente decreto rimarranno visibili sul sito web di Ateneo per un periodo di un anno dalla data della loro pubblicazione.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it>, alla sezione “bandi docenti”.

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005